



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI

“PER L'INDIVIDUAZIONE MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA COMPARATIVA DI UN ENTE DESTINATARIO DELL'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO EX ART. 12, LEGGE 241/1990 DA PARTE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA - PER L'ESECUZIONE DEL PIANO DI LAVORO PER LA RACCOLTA DI DATI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER IL PERIODO 2017/2019 DI CUI ALLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2016) 8906 DEL 19 DICEMBRE 2016”.

RISORSE DISPONIBILI: € 27.443.000

CUP: J82F17000000007

1. Descrizione

L'art. 77 del Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio disciplina la misura “Raccolta Dati” e prevede espressamente:

1. *Il FEAMP sostiene le attività di raccolta, gestione e utilizzo di dati, come previsto all'articolo 25, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013 e ulteriormente specificate nel regolamento (CE) n. 199/2008.*
2. *In particolare, possono beneficiare del sostegno i seguenti tipi di interventi:*
 - a) *raccolta, gestione e utilizzo di dati per la realizzazione di analisi scientifiche e l'attuazione della PCP;*
 - b) *programmi di campionamento nazionali, transnazionali e sub-nazionali pluriennali purché si riferiscano agli stock contemplati dalla PCP;*
 - c) *monitoraggio in mare delle attività di pesca commerciale e ricreativa, compreso il monitoraggio delle catture accessorie di enti marini quali mammiferi marini e uccelli;*
 - d) *campagne di ricerca in mare;*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- e) partecipazione di rappresentanti degli Stati membri e di autorità regionali a riunioni di coordinamento regionale, a riunioni delle organizzazioni regionali di gestione della pesca di cui l'Unione è parte contraente od osservatore o di enti internazionali incaricati di formulare pareri scientifici;*
- f) miglioramento dei sistemi di raccolta e gestione dei dati e realizzazione di studi pilota intesi a migliorare gli attuali sistemi di raccolta e gestione dei dati.*

Il Piano di lavoro per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017/2019 di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016 delinea le modalità attuative degli interventi previsti dall'art. 77 del Regolamento (UE) N. 508/2014 sopra citato.

Al fine di dare esecuzione agli interventi afferenti la misura "Raccolta Dati", sussiste l'esigenza di avviare, nel rispetto dei fondamentali principi di trasparenza e pubblicità, una procedura di selezione per l'erogazione di un contributo *ex art. 12*, Legge n. 241/1990, volta ad individuare un ente pubblico o privato in possesso di adeguate capacità tecnico economiche per assicurare l'efficace esecuzione del Piano di lavoro 2017/2019.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è di Euro 27.443.000 a valere sulle disponibilità del c/c n. 5945 di contabilità speciale afferente il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Sezione "Pesca – Raccolta Dati".

2. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento Amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii., in particolare l'art. 12 recante "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";
- Regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio, del 25 febbraio 2008, che istituisce un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. 1343/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dell'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo) e che modifica il regolamento (CE) n.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

1967/2006 del Consiglio, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 12 luglio 2016, C(2016) 4329, che adotta un programma pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019;
- Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2016 che approva il Piano di lavoro presentato dall'Italia per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019;
- Programma Operativo FEAMP approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- "Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione" Programma FEAMP 2014/2020-Misura Raccolta Dati Alieutici- Reg. 508/2014, Art. 77.

3. Oggetto dell'attività

Le attività ammissibili a finanziamento sono quelle specificate nei seguenti documenti:

- Piano di lavoro presentato dall'Italia il 1° dicembre 2016 per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019 così come approvato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione del 19 dicembre 2016, C(2016) 8906;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- Programma Operativo FEAMP 2014-2020, capitolo 13, paragrafo 13.1 (descrizione generale delle attività di raccolta dei dati previste per il periodo 2014-2020) e paragrafo 13.2 (descrizione dei metodi di conservazione, di gestione e di utilizzo dei dati).

Nel dettaglio, le attività da svolgere si riferiscono a:

- I. Raccolta dei dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura e campagne di ricerca in mare
- II. Conservazione e gestione dei dati raccolti
- III. Utilizzo dei dati raccolti

I. Raccolta di dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura e campagne di ricerca in mare

La presente sezione riguarda la raccolta dei dati primari, il controllo della qualità, la convalida dei dati e il loro trattamento (trasformazione dei dati primari in dati dettagliati o aggregati) ai sensi del regolamento (CE) n. 199/2008.

Il Piano di lavoro 2017/2019 riporta:

- a) i dati da raccogliere in conformità al programma pluriennale dell'Unione;
- b) le campagne di ricerca a mare da svolgere;
- c) la distribuzione spaziale e temporale e la frequenza con cui devono essere raccolti i dati e svolte le campagne;
- d) la fonte dei dati, le procedure e i metodi per raccogliere e trattare gli stessi e per ottenere i set di dati che saranno forniti agli utenti finali;
- e) il quadro di garanzia e di controllo della qualità da predisporre per garantire un'adeguata qualità dei dati;
- f) le modalità e le tempistiche con cui i dati dovranno essere resi disponibili.

II. Conservazione e gestione dei dati

La presente sezione riguarda lo sviluppo di banche dati e l'inserimento dei dati (memorizzazione), ai sensi degli articoli 13 e 17, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 199/2008.

Essa comprende:

II.A - sviluppo e manutenzione di un sistema informatico per l'archiviazione dei dati e il controllo di qualità. Tale sistema prevedere la creazione di una banca dati unica e centralizzata, strutturata in modo da facilitare le operazioni di validazione, analisi e generazione di dati di sintesi e al fine di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

consentire a tutti i soggetti impegnati nell'attività di raccolta dei dati di adottare una modalità comune di fornitura e validazione degli stessi. La banca dati deve essere sviluppata entro dicembre 2018 e deve includere:

- una piattaforma web per consentire il caricamento, l'aggiornamento dei dati e la conservazione degli stessi in modo da proteggerli contro ogni distruzione o perdita accidentale o illecita, deterioramento, diffusione o consultazione non autorizzata;
- procedure di interrogazioni utili per creare i set di dati da inviare agli utilizzatori finali;
- strumenti specializzati per analisi statistiche di distribuzione della popolazione biologica a partire da campionamenti relativi alle campagne di pesca;
- integrazione delle routine di controllo già prodotte durante i precedenti Programmi Nazionali Raccolta Dati;
- interpolazione di dati di diversa tipologia (biologici, sull'attività di pesca, socio-economici).

II.B - manutenzione del sito web e della banca dati contenente tutte le informazioni relative al quadro comunitario di raccolta dei dati.

III. Utilizzo dei dati

La presente sezione riguarda la produzione di serie di dati e il loro utilizzo a sostegno dell'analisi scientifica per la formulazione di pareri sulla gestione della pesca ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 199/2008.

Essa comprende:

III.A - produzione dei dati secondo il formato richiesto dagli utilizzatori finali, quali, ad esempio, la Commissione europea, la Commissione Generale per la Pesca del Mediterraneo (CGPM), l'International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas (ICCAT);

III.B - stima di parametri biologici (curve di crescita, mortalità da pesca, età, peso, sesso, maturità e fecondità) per gli stock individuati a livello regionale e modellizzazione bio-economica;

III.C - calcolo degli indicatori economici, tecnici e biologici per la redazione della relazione sull'equilibrio fra le capacità di pesca delle flotte e le loro possibilità di pesca, ai sensi dell'articolo 22 del Reg. CE n. 1380/2013;

III.D - redazione di un annuario sullo stato delle risorse, le strutture produttive (pesca, acquacoltura e industria di trasformazione) e l'impatto della pesca sull'ecosistema.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

L'annuario contenente le elaborazioni e i dati di sintesi raccolti nell'annualità n deve essere ultimato entro il mese di ottobre dell'anno n+1;

III.E - partecipazione ai gruppi di coordinamento regionale e alle riunioni di consulenza scientifica.

4. Condizioni di ammissibilità

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso enti pubblici o privati (di seguito enti), in forma singola o associata, costituita o costituenda che dimostrino di possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, i seguenti requisiti:

- a) aver realizzato nel triennio precedente al presente avviso, attività di raccolta, gestione e uso dei dati biologici, economici, ambientali e tecnici svolta in favore di soggetti pubblici nazionali ovvero istituzioni/enti comunitari;
- b) comprovata esperienza almeno triennale dei partecipanti al gruppo di lavoro che saranno impiegati, nel numero minimo di 30 unità, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Avviso al fine di fornire supporto scientifico in materia di valutazione degli stock ittici, di produzione degli indicatori e parametri statistici economici ed ambientali della pesca e degli ecosistemi marini. In particolare l'esperienza in materia di valutazione degli stock ittici, di produzione degli indicatori e parametri statistici economici ed ambientali della pesca e degli ecosistemi marini dovrà essere maturata prima della pubblicazione in GURI del presente avviso ed attestata mediante l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei componenti del gruppo afferenti la materia del presente avviso (biologia/economia o titoli equipollenti);
- c) iscrizione all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica;
- d) insussistenza delle clausole di esclusione di cui al successivo paragrafo 5 (laddove applicabili);

È fatto divieto agli enti di partecipare in più di una forma associata, ovvero anche in forma individuale qualora abbia presentato domanda di partecipazione in forma associata.

5. Motivi di esclusione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Sono esclusi dalla selezione gli enti che si trovino in una delle seguenti condizioni (laddove applicabili per tipologia di ente):

Condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per una delle seguenti fattispecie:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

se la sentenza o il decreto sono stati disposti nei confronti di:

- legale rappresentante dell'ente;
- titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'ente sarà escluso anche qualora i soggetti sopra elencati, pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'esclusione, inoltre, sarà disposta in caso di sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'Amministrazione esclude dalla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso l'ente che versi in una delle seguenti situazioni (laddove applicabili):

- a) inosservanza degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi in materia di costo del lavoro, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- b) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
- c) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- d) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- f) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- g) mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertificati la sussistenza del medesimo requisito;

6.Documentazione da presentare

Al fine di partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, gli enti dovranno presentare dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante quanto segue:

A. Idoneità alla partecipazione mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. il nominativo del legale rappresentante in possesso dei poteri di sottoscrizione della documentazione per la partecipazione al presente Avviso pubblico;
2. nel caso in cui la domanda sia presentata da un raggruppamento/consorzio costituendo/a, questa deve essere corredata da una dichiarazione d'intenti inerente l'impegno a costituirsi in forma associata con indicazione della capofila, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti;
3. dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, con l'indicazione dei seguenti dati:
 - a) Numero di iscrizione;
 - b) Data di iscrizione;
 - c) Forma giuridica;
 - d) Codice fiscale;
 - e) Partita IVA;
 - f) Sede legale;
 - g) Estremi dell'atto di costituzione;
 - h) Capitale sociale;
 - i) Durata della società;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- j) Oggetto sociale;
- k) I dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di ente non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

- 4. il numero degli estremi dell'iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche.

B. Capacità tecnica e professionale mediante la produzione dei seguenti documenti ed informazioni:

1. elenco delle principali attività e servizi prestati dal partecipante nel corso dell'ultimo triennio nell'ambito della raccolta, gestione e uso dei dati biologici, economici, ambientali, tecnici svolta in favore di soggetti pubblici nazionali ovvero istituzioni/enti comunitari, indicando il contenuto sintetico delle attività svolte, data e committente al fine di comprovare quanto richiesto al punto a) del paragrafo 4;
2. attestazione del numero dei ricercatori che saranno impegnati dal soggetto partecipante nella realizzazione delle attività previste al paragrafo 3 del presente Avviso e indicazione dei relativi titoli di studio e professionali dai quali risulti il soddisfacimento dei requisiti richiesti al punto b) del paragrafo 4.

L'ente richiedente, pena l'esclusione, assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

28/12/2000e ss.mm.ii., nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, siano intervenuti circostanze modificative delle dichiarazioni presentate.

7. Presentazione della domanda di partecipazione: Termini e Modalità

I partecipanti, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso possono presentare domanda per l'erogazione del contributo *ex art. 12 Legge 241/1990* ai fini dell'attuazione del Piano di lavoro 2017/2019 per le attività di cui al paragrafo3 del presente Avviso da svolgere secondo le modalità, i termini e per le aree geografiche specificate nel Piano stesso.

Tutta la documentazione richiesta deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura –Via Venti Settembre 20– 00187 Roma – Segreteria della Direzione (2° Piano).

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto farà fede unicamente il timbro della Segreteria del Ministero, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione della Segreteria è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'ente – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. **Sono considerati inammissibili i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza**, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'ente ed anche se spediti prima del termine indicato.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta oltre l'indicazione del mittente, la dicitura:

“NON APRIRE – Domanda di partecipazione per l'individuazione mediante procedura selettiva comparativa di un ente destinatario dell'erogazione di un contributo ex art. 12, legge 241/1990 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura - per l'esecuzione del piano di lavoro per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017/2019 di cui alla decisione della Commissione Europea c(2016) 8906 del 19 dicembre 2016- CUP J82F17000000007”.

Nel plico dovranno essere inserite tre buste, a loro volta chiuse e sigillate mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalla seguente dicitura:

- Busta n. 1: “documentazione amministrativa”;
- Busta n. 2: “proposta tecnica”;
- Busta n. 3: “prospetto finanziario”.

Nella Busta n. 1, “documentazione amministrativa” dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione conforme al modello di partecipazione (Modello A) allegato al presente Avviso, debitamente compilata, contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nonché le ulteriori informazioni richieste, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, nell'ultima pagina dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'ente nella presente procedura. Nella Busta n. 1, unitamente alla menzionata dichiarazione, dovrà essere inserita, a pena di esclusione, copia del documento di identità del dichiarante.

Qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione la renda esclusivamente nei propri confronti, l'ente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione, presenterà tante dichiarazioni (Modello A *bis*) quanti sono:

- i legali rappresentanti dell'ente;
- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Dichiarazioni previste al paragrafo 6 del presente Avviso.

Nella Busta n. 2, “proposta tecnica” dovrà essere presentato un progetto redatto in modo chiaro e completo in grado di esplicitare compiutamente le attività previste dal Piano di lavoro 2017/2019, in particolare la raccolta dei dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura e campagne di ricerca in mare, la conservazione e gestione dei dati raccolti e l'utilizzo dei dati raccolti. Dovrà inoltre essere fornita una descrizione dettagliata della distribuzione delle attività tra i membri del gruppo di lavoro in relazione alle caratteristiche delle attività di cui al paragrafo 3. Si chiede, inoltre, di descrivere le modalità di organizzazione e di coordinamento del gruppo di lavoro, nonché le modalità di interazione dei suoi membri. Si precisa che dovranno essere indicate le principali tipologie di professionalità impiegate e le modalità che si intendono adottare per attuare e organizzare le attività previste dal paragrafo 3 del presente Avviso.

Tutto ciò dovrà tradursi nella redazione di una Relazione Tecnica, illustrativa del metodo e dell'organizzazione dell'attività di raccolta dati, per un massimo di 60 (sessanta) cartelle formato A4 escluso indice e frontespizio, font Times New Roman 12, interlinea 1,5;

Nella Busta n. 3, “prospetto finanziario” dovrà essere inserito un piano di spesa dettagliato e articolato per singole voci e costo complessivo (riguardante investimenti, funzionamento, collaboratori, ecc.) nel rispetto di quanto indicato nel documento “*Programma FEAMP 2014/2020- Misura Raccolta Dati Alieutici - Reg. 508/2014, Art. 77 – Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione*”.

Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari all'80% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 20%.

Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, per il loro riconoscimento da parte dell'Autorità di Gestione, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili di primo livello da parte di soggetti appositamente designati ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti all'ente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale.

8. Designazione della Commissione di valutazione

La selezione delle domande di partecipazione prevenute entro il termine di cui al paragrafo 7è demandata alla Commissione designata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, con apposito decreto, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali sottoscritte dai membri che la compongono.

9. Procedura di selezione

La selezione delle domande di partecipazione sarà effettuata attraverso una procedura comparativa finalizzata all'individuazione di un destinatario del contributo *ex art. 12 Legge 241/1990* erogato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'esecuzione del Piano di lavoro per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017/2019 di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2016) 8906 del 19 dicembre 2016.

La Commissione provvederà anzitutto a verificare:

- a) tempestività e integrità dei plichi contenenti la documentazione di partecipazione;
- b) completezza della documentazione presentata;
- c) rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
- d) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 5 e 6 dell'Avviso;

Verificato il possesso dei richiamati requisiti le domande ritenute ammissibili formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione in base ai criteri sotto indicati.

Le domande risultate non ammissibili saranno oggetto di una specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'ente, ai sensi dell'art. 10 *bis* della Legge 241/90 e ss.mm.ii. La Commissione procederà alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate dagli enti le cui domande siano state dichiarate non ammissibili, pervenute a seguito della comunicazione sopra menzionata.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

10. Criteri di valutazione

La valutazione dei singoli progetti, risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente, sarà accertata sulla base dei criteri, sub criteri e punteggi di seguito riportati:

CRITERIO	SOTTOCRITERIO	P. MAX	P. MAX
A. QUALITA' DEL PROGETTO	A.1 Conoscenza del contesto di riferimento del programma raccolta dati pesca e acquacoltura	5	70
	A. 2 Esaustività e adeguatezza dell'approccio metodologico proposto ai fini della consulenza scientifica per l'attuazione delle misure gestionali e della politica comune della pesca	10	
	A.3 Coerenza e concretezza delle attività di cui alla lettera "I" (raccolta dati e campagne a mare), in termini di applicabilità della proposta (tempi e strumenti)	10	
	A.4 Coerenza e concretezza delle attività di cui alla lettera II (gestione e conservazione dei dati), in termini di applicabilità della proposta (tempi e strumenti)	10	
	A.5 Coerenza e concretezza delle attività di cui alla lettera III (utilizzo dei dati) in termini di applicabilità della proposta (tempi e strumenti)	10	
	A.6 Coerenza del piano di lavoro in termini di fasi, azioni e relazioni tecniche	5	
	A. 7 Livello di innovazione di quanto proposto in relazione alle procedure e agli strumenti di validazione dei dati raccolti	5	



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

	A.8 Descrizione dei possibili meccanismi di controllo e monitoraggio delle attività sotto un profilo economico	5	
	A.9 Funzionalità e adeguatezza del sistema informatico per l'archiviazione dei dati e il controllo di qualità	10	
B. MODELLO ORGANIZZATIVO Composizione del gruppo di lavoro per la gestione del progetto	B.1 Coerenza interna della composizione e dell'organizzazione del Gruppo di Lavoro rispetto alle attività da svolgere	3	20
	B.2 Coerenza ed efficacia delle modalità di interazione con tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività	3	
	B.3 Completa copertura del litorale italiano per quanto riguarda le attività di raccolta dati, attraverso la presenza di unità di campionamento ed elaborazione dati dislocate a livello di Sub Area Geografica (FAO GSA).	7	
	B.4 Organizzazione, qualifiche ed esperienza del personale incaricato di eseguire le attività.	7	
C.PROPOSTA ECONOMICA	C.1 congruità del prospetto finanziario con la proposta tecnica e coerente ripartizione dei costi in relazione ai risultati da conseguire	5	10
	C.2 dettagliata, chiara e completa descrizione dei costi delle singole voci di spesa	5	
Totale			100

Saranno esclusi gli enti la cui offerta non raggiunge il punteggio minimo di 51.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

I punteggi numerici relativi ai singoli criteri e sub criteri che verranno applicati nella valutazione della proposta progettuale saranno così graduati:

- nullo (0%)
- scarso (30%)
- mediocre (50%)
- sufficiente (60%)
- soddisfacente (70%)
- buono (80%)
- ottimo (100%)

La determinazione del punteggio complessivo avverrà tramite la somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio.

Nell'attribuzione della valutazione, la Commissione terrà conto, in particolare, dei seguenti parametri:

- massima efficacia delle attività previste dai progetti, rispetto agli obiettivi prefissati dagli stessi;
- innovatività delle attività progettuali;
- ricaduta territoriale delle stesse;
- competenza e professionalità dei soggetti coinvolti nei progetti.

All'esito della valutazione dei progetti sarà selezionato un solo progetto finanziabile e successivamente redatta una graduatoria che verrà approvata dall'Amministrazione, pubblicata sul sito del Ministero e di cui sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

11. Scelta degli enti e sostegno finanziario

L'Amministrazione si riserva di chiedere all'ente individuato eventuale ed ulteriore documentazione ritenuta necessaria per comprovare i requisiti di cui al presente Avviso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Il suddetto ente, nell'attuazione del Piano di lavoro 2017 -2019, è direttamente coinvolto nell'attuazione tecnica del Piano ed è soggetto nei confronti della Commissione europea agli stessi obblighi del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Le spese sostenute saranno considerate ammissibili, e pertanto rimborsabili, se conformi a quanto previsto nel documento avente ad oggetto “*Programma FEAMP 2014/2020- Misura Raccolta Dati Alieutici- Reg. 508/2014, Art. 77 – Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione*”, allegato al presente Avviso.

Il contributo non potrà superare l'ammontare delle spese ritenute ammissibili ed, in ogni caso, non potrà essere superiore agli importi previsti nello schema finanziario allegato al presente Avviso.

Il finanziamento è stabilito in conformità agli importi previsti per ciascun modulo del Piano di lavoro 2017/2019 nella misura in cui approvati dalla Commissione europea nell'ambito della nuova programmazione FEAMP.

L'ente selezionato dovrà mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle attività esecutive del Piano di lavoro 2017-2019 attraverso l'indicazione nelle fatture e nei bonifici del codice CUP tempestivamente comunicato dalla Scrivente.

L'erogazione del contributo avverrà, per ogni annualità, come da prospetto finanziario allegato al presente avviso, mediante il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati secondo le modalità di seguito descritte:

- erogazione a titolo di anticipo: equivalente al 50% del budget annuale. Il versamento a favore dell'ente sarà, in ogni caso, subordinato all'avvenuta erogazione delle risorse del PO FEAMP all'Autorità di Gestione da parte della Commissione Europea per la quota comunitaria e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE per la quota nazionale;
- erogazione intermedia: equivalente al 30% del budget annuale. L'erogazione sarà subordinata all'invio di una relazione intermedia sulle attività svolte nell'anno di riferimento.
- erogazione finale: equivalente al 20% del budget annuale. L'erogazione del saldo sarà disposto a seguito della presentazione da parte dell'ente della rendicontazione delle spese sostenute, in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Autorità di Gestione;

La stipula della Convenzione sarà subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria da parte dell'ente selezionato, nella misura del 10% del finanziamento concesso. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione del cui all'art. 1957, comma



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione – è svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del progetto.

12. Altre informazioni

12.1 Obblighi pubblicitari

Il presente avviso, e i relativi allegati, saranno pubblicati sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Sezione Pesca e Acquacoltura - Concorsi e Gare così come previsto dal combinato disposto degli articoli 2 e 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

12.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Procedente verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

12.3 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona di: Massimiliano Rossi, Funzionario amministrativo area III – Pemac I.

Il RUP svolgerà anche il ruolo di responsabile del trattamento dei dati personali.

12.4 Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

12.5 Richieste di chiarimenti

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo PEC pemac1@pec.politicheagricole.it entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, indicata al paragrafo 7.

13. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- Modello A;
- Modello A *bis*;
- Piano finanziario;
- Programma FEAMP 2014/2020- Misura Raccolta Dati Alieutici - Reg. 508/2014, Art. 77 – Spese ammissibili e linee guida per la rendicontazione;
- Piano di lavoro presentato dall'Italia per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017-2019;
- Programma Operativo FEAMP approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Roma, 23 gennaio 2017

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Alessandro Iannitti
Dirigente Pemac I
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)